



18 Luglio 2024

Indice

Promotica	3
Alleanza per la Cultura avanti tutta: 1,5 milioni all anno fino al2026 Bresciaoggi - 16/07/2024	3
Promotica S p A : sostiene l'arte a Brescia appoggiando “Alleanza Cultura” della Fondazione Brescia Musei it.marketscreener.com - 16/07/2024	5
Promotica sostiene "Alleanza Cultura" della Fondazione Brescia Musei per un nuovo modello di fundraising italia-informa.com - 16/07/2024	6
Brescia Musei, 5 nuovi membri per l’Alleanza per la cultura elivebrescia.tv - 17/07/2024	7
Fondazione Brescia Musei, presentato il nuovo board di Alleanza per la Cultura agcult.it - 17/07/2024	9



Il progetto di fundraising si rinforza

Alleanza per la Cultura avanti tutta: 1,5 milioni all'anno fino al 2026

• Cinque i nuovi «donors» a sostegno del patrimonio culturale dei Musei bresciani: ora sono 47 e dal 2023 nessuno si è tirato indietro

GIAN PAOLO LAFFRANCHI

Il brindisi - a ciò che è stato, è, sarà - avviene sotto gli alberi del Castello, negli spazi del Grande Miglio, nei pressi del Museo del Risorgimento. Giuseppe Bergomi ha appena finito di illustrare le sue sculture, dagli sguardi inconfondibilmente espressivi.

In questa ombra, fra le meraviglie del Falcone d'Italia, l'Alleanza per la Cultura ha voluto celebrare il suo consolidamento e il suo proiettarsi verso il futuro.

La squadra

Le basi ispirano fiducia: il progetto di fundraising culturale ideato da Brescia Musei conta su 47 realtà imprenditoriali e sono 5 i nuovi donors che sosterranno la valorizzazione del patrimonio culturale della città. Con Epta, che entra a titolo di main donor, aderiscono DeeJay Choice, Gruppo Grazioli, Techne e Unidelta S.p.A. Nel board dei partner istituzionali ci sono Confindustria Brescia, Confapi Brescia, Coldiretti Brescia, Fondazione della Comunità Bresciana, Gruppo Foppa - Accademia Santa-

Giulia, Laba - Libera Accademia Belle Arti, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Brescia. Main donors sono Beretta Holding, EPTA, Fondazione Clerici, Gruppo Feralpi, OMR Automotive, OMR S.p.A., Promotica; gli altri membri partner e Donors Gruppo Antares Vision, Asomnext, Bonera Group, ABP Gruppo Nocivelli, Inblu, Cope, Eredi Gnutti Metalli, Fonderie Ariotti, Gefran, Gnutti Cirillo, Imbal Carton, Inox-PA, I Ricevimenti, Nanni Member, Olimpia Splendid, Ori MARTIN, Palazzoli, Phoenix informatica, Regesta, Saef, Tamburini, Tiemme. Special partner, Intesa Sanpaolo.

Il sostegno

Nel triennio 2024-26 l'Alleanza per la Cultura garanti-

rà complessivamente un milione e mezzo di euro per ogni anno. «Questa vicinanza - dice la presidente di Fondazione Brescia Musei, Francesca Bazoli - non è solo un sostegno economico. È una forma di condivisione, un'unione per la progettualità. Il

potenziale della città è immenso e investire sul patrimonio culturale bresciano è l'impegno portato avanti da una comunità che in questi 5 anni si è stretta sempre di più. Sono grata per la generosità, la partecipazione e la fedeltà al progetto. E ringrazio

Bergomi, che ha donato due sue opere in bronzo a Santa Giulia. Con questi contributi preziosi si fanno le mostre e si incrementa una tesoro artistico bimillenario».

«Il nostro format è stato copiato e osservato anche a livello internazionale - sottolinea il direttore di Brescia Musei Stefano Karadjov - come abbiamo avuto modo di verificare anche presentandolo a Firenze, Lucca, Roma e Milano. A Doha nel 2023 era l'unico modello di fundraising italiano. Il Premio Cultura+Impresa è stato una naturale conseguenza. Grazie alle risorse frutto dell'Alleanza lavoriamo ai prossimi progetti, come il grande raduno museale previsto nel 2025».

«Prosegue la crescita culturale della città compiendo un ulteriore passo avanti - commenta la sindaca di Brescia Laura Castelletti -. Grazie a chi è arrivato e a chi è rimasto. Brescia Musei e Alleanza per la Cultura sono ragioni per cui sono una sindaca invidiata quando giro per il Paese. C'è grande attenzione per questi progetti e non era scontato. Evidentemente sono il frutto di scelte lungimiranti».

Con Epta, che entra nel club a titolo di «main donor», aderiscono DeeJay Choice, Gruppo Grazioli, Techne e Unidelta S.p.A.



L'unione che fa la forza In Castello la squadra dell'Alleanza per la Cultura di Brescia



Promotica S p A : sostiene l'arte a Brescia appoggiando "Alleanza Cultura" della Fondazione Brescia Musei



Promotica S.p.A. (EGM:PMT) - agenzia loyalty specializzata nella realizzazione di soluzioni marketing atte ad aumentare le vendite, la fidelizzazione e la brand advocacy quotata su Euronext Growth Milan -sostiene Alleanza Cultura, iniziativa promossa dalla Fondazione Brescia Musei.

Alleanza Cultura rappresenta un nuovo modello di fundraising che, attraverso un patto tra pubblico e privato, permette di valorizzare il patrimonio artistico cittadino e sostenere i grandi eventi della comunicazione culturale. L'innovativo progetto dà corpo a una strategia e a un modello di gestione originali che hanno tutte le caratteristiche per diventare una best practice nel panorama museale italiano. Nel 2021, infatti, il progetto

- stato insignito della menzione speciale "Networking in Arts" dell'ottava edizione del prestigioso contest "cultura + impresa".

Diego Toscani, Amministratore Delegato di Promotica, ha commentato: "Siamo orgogliosi di poter sostenere Alleanza Cultura della Fondazione Brescia Musei presieduta da Francesca Bazoli e guidata da Stefano Karadjov. L'Italia è un attore fondamentale nel contribuire al patrimonio culturale mondiale e, in particolare, abbiamo deciso di sposare il progetto perché consente di valorizzare il nostro sentimento di appartenenza nei confronti della storia della cultura bresciana consolidando i rapporti con il territorio. Siamo felici di partecipare insieme a tanti altri imprenditori e aziende locali, tutte con un'ampia visione e respiro internazionale, facendo dell'investimento in cultura un elemento della missione sociale d'impresa. Questa iniziativa, infatti, è coerente con la mission ESG di Promotica che per il terzo anno consecutivo ha approvato il bilancio di sostenibilità, oltre a varie iniziative a favore del territorio come la piantumazione di due aree a Desenzano e Sarezzo per abbattere le emissioni di Co2".

Alla base dell'operazione Alleanza Cultura c'è una solida pianificazione triennale dell'attività, attorno alla quale si è concentrato l'interesse degli stakeholder. A questo segue un'operazione di mappatura mirata e continua delle aziende, basata sull'analisi puntuale dei possibili punti d'incontro e di interessi che ognuna di queste può avere con i temi dell'arte e della cultura. Individuati gli obiettivi, il format prevede che le spese relative alle attività ordinarie e al funzionamento dei musei siano garantiti dalla concessione in essere tra il Comune e la Fondazione, mentre i Partner di Alleanza Cultura contribuiscono alle attività straordinarie e all'organizzazione di iniziative speciali.



Promotica sostiene "Alleanza Cultura" della Fondazione Brescia Musei per un nuovo modello di fundraising



Promotica, agenzia loyalty specializzata nella realizzazione di soluzioni marketing atte ad aumentare le vendite, la fidelizzazione e la brand advocacy quotata su Euronext Growth Milan, ha deciso di sostenere Alleanza Cultura, iniziativa promossa dalla Fondazione Brescia Musei, per un nuovo modello di fundraising che, attraverso un patto tra pubblico e privato, permette di valorizzare il patrimonio artistico cittadino e sostenere i grandi eventi della comunicazione culturale. L'innovativo progetto dà corpo a una strategia e a un modello di gestione originali che hanno tutte le caratteristiche per diventare una *best practice* nel panorama museale italiano. Nel 2021, infatti, il progetto è stato insignito della menzione speciale "Networking in Arts" dell'ottava edizione del prestigioso contest "cultura + impresa".

Diego Toscani, Amministratore Delegato di Promotica, ha commentato: *"Siamo orgogliosi di poter sostenere Alleanza Cultura della Fondazione Brescia Musei presieduta da Francesca Bazoli e guidata da Stefano Karadjov. L'Italia è un attore fondamentale nel contribuire al patrimonio culturale mondiale e, in particolare, abbiamo deciso di sposare il progetto perché consente di valorizzare il nostro sentimento di appartenenza nei confronti della storia della cultura bresciana consolidando i rapporti con il territorio. Siamo felici di partecipare insieme a tanti altri imprenditori e aziende locali, tutte con un'ampia visione e respiro internazionale, facendo dell'investimento in cultura un elemento della missione sociale d'impresa. Questa iniziativa, infatti, è coerente con la mission ESG di Promotica che per il terzo anno consecutivo ha approvato il bilancio di sostenibilità, oltre a varie iniziative a favore del territorio come la piantumazione di due aree a Desenzano e Sarezzo per abbattere le emissioni di Co2".*

Alla base dell'operazione Alleanza Cultura c'è una solida pianificazione triennale dell'attività, attorno alla quale si è concentrato l'interesse degli stakeholder, cui segue un'operazione di mappatura mirata e continua delle aziende, basata sull'analisi puntuale dei possibili punti d'incontro e di interessi che ognuna di queste può avere con i temi dell'arte e della cultura. Individuati gli obiettivi, il format prevede che le spese relative alle attività ordinarie e al funzionamento dei musei siano garantiti dalla concessione in essere tra il Comune e la Fondazione, mentre i Partner di Alleanza Cultura contribuiscono alle attività straordinarie e all'organizzazione di iniziative speciali.

Brescia Musei, 5 nuovi membri per l'Alleanza per la cultura



Il "Club dei Donors" della Fondazione Brescia Musei si arricchisce di 5 nuovi membri portando l'inedito modello di pubblico-privato bresciano a 47 realtà imprenditoriali al fianco del sistema museale cittadino.

È l' "Alleanza per la Cultura" realtà nata nel 2020, riconosciuta a livello nazionale tanto da meritarsi la menzione speciale "Networking in arts" del Premio CULTURA+IMPRESA 2020-2021. Un'Alleanza creata dal Board dei Partner Istituzionali, come enti, fondazioni, istituzioni formative e di ricerca, associazioni di rappresentanza e un nutrito gruppo di imprese riunite nel Club dei Donors della Fondazione Brescia Musei. "In questo 2024, – sottolinea orgoglioso il direttore di Brescia Musei, Stefano Karadjov – 5 nuovi importanti Donors portano la compagine a 47 realtà imprenditoriali: con EPTA, che entra a titolo di Main donor, aderiscono anche DeeJay Choice, Gruppo Grazioli, Techne e Unidelta S.p.A. L'ampliamento di questo rilevante club istituzionale bresciano – prosegue Karadjov – si conferma essere il segnale più importante del successo del format Alleanza per la Cultura che, oltre a crescere in adesioni, si dimostra a tutti gli effetti un progetto in cui le aziende bresciane credono e ripongono fiducia".

LA PRESENTAZIONE DEI NUOVI MEMBRI

La presentazione dei nuovi membri dell'Alleanza è stata ospitata negli splendidi spazi del Grande Miglio in Castello, a fianco del Museo del Risorgimento, allestiti dal 12 luglio con la mostra "Giuseppe Bergomi. Sculture 1982 / 2024". E per i neo "donor" l'occasione di una visita in esclusiva della mostra con l'artista Giuseppe Bergomi, felice di poter condividere gli spunti del suo lavoro con tanti osservatori tra cui imprenditori e top manager delle realtà parte di Alleanza per la Cultura.

ALLEANZA PER LA CULTURA. OBIETTIVO: FARE RETE E CULTURA

Il rapporto di collaborazione tra Fondazione Brescia Musei e le imprese di Alleanza per la Cultura passa per due prioritarie formule di riconoscimento e gratificazione reciproca: benefit esclusivi ai soli membri dell'Alleanza e la condivisione di know-how per la creazione di esperienze.

Quanto alla prima, i benefit che i donatori acquisiscono vanno da omaggi (cataloghi di tutte le mostre in plurime copie, biglietti per eventi ai membri dell'azienda etc.) alla disponibilità degli spazi museali ed espositivi per l'organizzazione di eventi corporate a cura delle aziende, sostenute organizzativamente dalla struttura di Brescia Musei.

L'aspetto che riscuote maggiore interesse e successo è sempre di più il networking istituzionale che viene a crearsi intorno al progetto culturale. Sono 14 gli eventi di relazioni istituzionali che si sono svolti nel solo 2023, un'occasione unica per le imprese di ogni settore merceologico per incontrare colleghi, amici e anche concorrenti con il supporto della programmazione culturale e identitaria della Fondazione Brescia Musei. Iniziative, queste, che aumentano esponenzialmente il valor reputazionale dell'azienda.

PUBBLICO – PRIVATO, BINOMIO FONDAMENTALE PER EVENTI “STRAORDINARI”

Nel medio e lungo termine il format d'adesione si basa sull'idea che le spese relative alle attività ordinarie e al funzionamento dei musei siano garantite dalla concessione in essere tra il Comune di Brescia e la Fondazione Brescia Musei, mentre i Partner di Alleanza per la Cultura contribuiscono alle attività straordinarie e all'organizzazione di iniziative speciali, oltre che alla trasformazione dei siti museali.

“Un modello di governance strategico, – conferma Brescia Musei – che si caratterizza per essere replicabile in altri territori senza che questo produca l'usuale accesa competizione che intercorre quando i medesimi attori culturali si rivolgono al ristretto novero delle aziende note per il sostegno alla cultura e che, solo nel 2023, è stato al centro di cinque presentazioni in altrettanti convegni e workshop dedicati ai beni culturali a Lucca, Firenze, Roma, Milano. Inoltre, – sottolinea il direttore Karadjov – dopo essere stato presentato ai direttori dei principali musei al convegno organizzato da ICOM-INTERCOM a Doha, in Qatar, il 6-8 maggio 2023 sul tema “The Future Museum Framing the Skills and Mindsets of the Visionary Leader”, il modello Alleanza per la Cultura è stato anche al centro dell'intervento Museologia del presente e collaborazioni pubblico-private nei Musei”.

Di fatto, nuovi paradigmi gestionali per la sostenibilità, a firma del Direttore Stefano Karadjov, pubblicato nel volume Museologia del presente. Musei inclusivi e sostenibili si diventa a cura di Maurizio Vanni, primo volume della collana “Musei e museologie del presente”, editore Pacini, della quale lo stesso Karadjov è membro del Comitato Scientifico.

ALLEANZA PER LA CULTURA, ECCO TUTTI I MEMBRI

Nel board dei partner istituzionali hanno aderito Confindustria Brescia, Confapi Brescia, Coldiretti Brescia, Fondazione della Comunità Bresciana, Gruppo Foppa – Accademia SantaGiulia, LABA – Libera Accademia Belle Arti, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Brescia.

Del Club dei Donors di Fondazione Brescia Musei fanno parte, come Main Donors, Beretta Holding, EPTA, Fondazione Clerici, Gruppo Feralpi, OMR Automotive, OMR S.p.A., **Promotica**. Membri partner con la qualifica di Donors sono invece Gruppo Antares Vision, Asonext, Bonera Group, ABP Gruppo Nocivelli, Inblu, Cope, DeeJay Choice, Eredi Gnutti Metalli, Fonderie Ariotti, Gefran, Gnutti Cirillo, Gruppo Grazioli, Imbal Carton, InoxPA, I Ricevimenti, Nanni Nember, Olimpia Splendid, Ori MARTIN, Palazzoli, Phoenix informatica, Regesta, Saef, Tamburini, Techne, Tiemme, Unidelta S.p.A.

Special Partner di Alleanza per la Cultura è Intesa Sanpaolo, che considera l'arte e la cultura come una risorsa strategica del Paese in grado di innescare processi di crescita anche sul piano sociale, economico e occupazionale. Inserito a pieno titolo nel proprio Piano di Impresa 2022-2025, l'impegno si concretizza anche attraverso Progetto Cultura, piano pluriennale delle iniziative con cui la Banca esprime il proprio sostegno alla promozione dell'arte e della cultura, componente significativa per promuovere i temi legati all'evoluzione del programma di sostenibilità ESG di Intesa Sanpaolo.

Partner co-fondatori della Fondazione Brescia Musei con lo specifico obiettivo di supportare progetti dedicati alla trasformazione dei siti culturali sono Camera di Commercio di Brescia e UBI Fondazione CAB, mentre Fondazione ASM promuove iniziative di taglio sociale, didattico e formativo.

DA NOVEMBRE APERTO IL BANDO PER ENTRARE A FAR PARTE DELL'ALLEANZA

L'adesione all' Alleanza per la Cultura si è chiusa oggi per il triennio 2024-2026.

“Rimangono però attive numerose altre possibilità di sponsorizzazione – sottolinea Brescia Musei – e da novembre, com'è tradizione, verrà riaperto l'avviso pubblico per l'eventuale manifestazione d'interesse per l'entrata nell'Alleanza per la cultura a partire dal 2025”.

Nel frattempo, i membri iscritti sono già stati invitati agli eventi esclusivi loro dedicati per le mostre autunnali Massimo Sestini – Zenit della fotografia, Il Rinascimento a Brescia. Moretto, Romanino, Savoldo 1512-1552, Khalid Albaih. La stagione della migrazione al Nord e, non appena il programma del Brescia Photo Festival 2025 verrà licenziato, lo saranno anche al grande evento di lancio della nuova mostra antologica in preparazione.

Fondazione Brescia Musei, presentato il nuovo board di Alleanza per la Cultura

- Nell'anno 2024, 5 nuovi importanti Donors portano la compagine a 47 realtà imprenditoriali: con EPTA, che entra a titolo di Main donor, aderiscono anche DeeJay Choice, Gruppo Grazioli, Techne e Unidelta S.p.A



Presentazione dei nuovi membri di Alleanza Cultura alla presenza della sindaca Laura Castelletti, Francesca Bazoli e Stefano Karadjov, con visita alla mostra di Giuseppe Bergomi. Ph. Davide Brunori

In occasione del rilancio degli splendidi spazi del Grande Miglio in Castello presso il Museo del Risorgimento, allestiti a partire da venerdì 12 luglio con la mostra "Giuseppe Bergomi. Sculture 1982 / 2024", si è svolta la presentazione dei 5 nuovi Donors che hanno aderito all'innovativo progetto di fundraising culturale ideato da Fondazione Brescia Musei, Alleanza per la Cultura. Nell'anno 2024, 5 nuovi importanti Donors portano la compagine a 47 realtà imprenditoriali: con EPTA, che entra a titolo di Main donor, aderiscono anche DeeJay Choice, Gruppo Grazioli, Techne e Unidelta S.p.A. L'inedito modello di partnership pubblico-privato, nato nel 2020, giunge al suo quinto anno, assicurando alla Fondazione Brescia Musei il sostegno necessario per valorizzare al meglio il patrimonio artistico museale cittadino e realizzare i grandi eventi della comunicazione culturale. Già riconosciuta a livello nazionale come una "best practice" nel panorama museale, tanto da essersi aggiudicata la menzione speciale 'Networking in arts' del Premio CULTURA+IMPRESA 2020-2021, Alleanza per la Cultura converge interessi tra il settore pubblico e il mondo privato, all'insegna dello sviluppo a base culturale del territorio, riconosciuto quale grande driver del più ampio benessere dei cittadini.

I cardini attorno a cui ruota l'Alleanza sono: il Board dei Partner Istituzionali, ovvero enti, fondazioni, istituzioni formative e di ricerca, associazioni di rappresentanza, vocate allo sviluppo economico e infrastrutturale del territorio e un nutrito gruppo di imprese, capaci di accogliere lo spirito del progetto e approvare il sostegno, oggi riunite nel Club dei

Donors della Fondazione Brescia Musei. Un altro elemento centrale del progetto è la partecipazione attiva alla vita museale cittadina. I partner dell'Alleanza partecipano in via preferenziale a tutti gli eventi del programma e ne diventano essi stessi animatori, organizzando iniziative di networking con le proprie reti relazionali. Un progetto che fa leva su un forte sentimento di appartenenza nei confronti della storia della cultura bresciana e sul desiderio di stringere ancora più che in passato i rapporti con la comunità: il contributo delle aziende in questo settore non è una novità, ma la forza dell'Alleanza ha convinto tanti interlocutori a scendere in campo, facendo dell'investimento in cultura un elemento della missione sociale d'impresa, come evidenziato dall'articolo pubblicato nel 16° rapporto annuale Federculture 2020 Impresa Cultura. Dal tempo della cura a quello del rilancio.

I PARTNER

Nel board dei partner istituzionali hanno aderito Confindustria Brescia, Confapi Brescia, Coldiretti Brescia, Fondazione Banca del Monte, Gruppo Foppa – Accademia SantaGiulia, LABA – Libera Accademia Belle Arti, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Brescia. Del Club dei Donors di Fondazione Brescia Musei fanno parte, come Main Donors, Beretta Holding, EPTA, Fondazione Clerici, Gruppo Feralpi, OMR Automotive, OMR S.p.A., **Promotica**. Membri partner con la qualifica di Donors sono invece Gruppo Antares Vision, Asonext, Bonera Group, ABP Gruppo Nocivelli, Inblu, Cope, DeeJay Choice, Eredi Gnutti Metalli, Fonderie Ariotti, Gefran, Gnutti Cirillo, Gruppo Grazioli, Imbal Carton, InoxPA, I Ricevimenti, Nanni Member, Olimpia Splendid, Ori MARTIN, Palazzoli, Phoenix informatica, Regesta, Saef, Tamburini, Techne, Tiemme, Unidelta S.p.A. Special Partner di Alleanza per la Cultura è Intesa Sanpaolo, che considera l'arte e la cultura come una risorsa strategica del Paese in grado di innescare processi di crescita anche sul piano sociale, economico e occupazionale. Inserito a pieno titolo nel proprio Piano di Impresa 2022-2025, l'impegno si concretizza anche attraverso Progetto Cultura, piano pluriennale delle iniziative con cui la Banca esprime il proprio sostegno alla promozione dell'arte e della cultura, componente significativa per promuovere i temi legati all'evoluzione del programma di sostenibilità ESG di Intesa Sanpaolo. Partner co-fondatori della Fondazione Brescia Musei con lo specifico obiettivo di supportare progetti dedicati alla trasformazione dei siti culturali sono Camera di Commercio di Brescia e UBI Fondazione CAB, mentre Fondazione ASM promuove iniziative di taglio sociale, didattico e formativo.

“Mi riempie di soddisfazione presentare nella sostanziale contemporaneità con la comunicazione del rinnovo delle cariche del Consiglio direttivo di Fondazione Brescia Musei anche i nuovi cinque membri che hanno deciso di aderire all'Alleanza per la cultura, uno dei driver principali dei successi della precedente Consiliatura – sottolinea Francesca Bazoli, Presidente Fondazione Brescia Musei -. Non è dunque un caso che questo modello di fundraising culturale, che crea un ponte tra l'istituzione, il museo, e la società civile, venga rinnovato in questi giorni accogliendo nuove realtà e conformando il coinvolgimento di tutte le aziende già membre, testimoniando così la solidarietà insita all'interno di questo sodalizio culturale e lo spirito profondo che guida le imprese del nostro territorio, oramai consapevoli interpreti del concetto di comunità di patrimonio. Dopo lo straordinario anno della Capitale della cultura, i cui successi sono da imputare anche all'iniezione di risorse provenienti da Alleanza per la cultura, il nuovo triennio 2024-26 ci consentirà di consolidare i traguardi raggiunti e di aumentare considerevolmente, la reputazione dell'intero sistema bresciano nell'ambito del panorama dei beni culturali italiani e, come dimostrano le attenzioni che provengono dall'estero, anche internazionali”.

Il progetto Alleanza per la Cultura, prosegue Laura Castelletti, Sindaca di Brescia, “si arricchisce di nuovi partner che, insieme con le istituzioni che orientano il grande lavoro di Fondazione Brescia Musei, hanno colto l'opportunità di divenire non solo mecenati,

ma produttori d'arte a tutti gli effetti. La valorizzazione del nostro patrimonio artistico e culturale è cresciuta molto negli ultimi anni, al pari dell'offerta espositiva che nel 2023 ci ha consentito di brillare fra le Capitali italiane della Cultura. Tutto questo è reso possibile grazie all'indirizzo strategico fornito dai soci fondatori, insieme a noi Camera di Commercio, Fondazione ASM e Ubi Fondazione CAB, ma anche dai nuovi partners e donors, come quelli che presentiamo oggi, che hanno abbracciato la possibilità di rendere Brescia ancora più bella, viva e creativa. Un'attitudine che non è davvero comune, e per questo davvero li ringrazio: rendere possibile l'arte e la cultura per tutti e tutte è andare oltre il mecenatismo, è un gesto d'amore e di cura per la propria città che non diamo per scontato, ma che accogliamo con grande riconoscenza".